



AGROALIMENTARE ■ SPAZIO ANCHE ALLA PASTA ALLAMATRICIANA PER AIUTARE I TERREMOTATI

Ritornano le "Forme del Gusto": sarà un'edizione ricca e solidale

Due piazze, due mostre mercato e la conduttrice televisiva Ellen Hidding alla festa in calendario per il 24 e il 25 settembre nel centro del capoluogo

ANDREA SOFFIANTINI

Due piazze, due mostre mercato e un programma ricco come non mai di appuntamenti dentro il quale troverà spazio anche la solidarietà per le zone del Centro Italia colpite dal terremoto. L'edizione 2016 del festival delle eccellenze agroalimentari "Le Forme del Gusto", presentata ieri in Provincia e in programma il 24 e il 25 settembre in piazza Vittoria e in piazza Broletto (con un appuntamento, sabato alle 19.30, anche al Parco tecnologico padano per la presentazione della 28esima edizione della Rassegna gastronomica del Lodigiano), promette di attirare ancora una volta l'interesse del grande pubblico. Ci saranno le carni e i formaggi di qualità dei macellai e dei casari lodigiani, la gara di raspadura, il "re dei pasticceri" Iginio Massari, la fragranza del buon pane fatto in casa, l'agriaperitivo a chilometro zero, le ricette tradizionali del territorio lodigiano e mille altre cose proposte, per la prima volta, da un cartello che comprende, oltre ad enti e istituzioni, tutte le associazioni imprenditoriali del Lodigiano.

Al tavolo della presentazione hanno preso posto il presidente della Provincia, Mauro Soldati, il consigliere regionale Pietro Foroni, il segretario generale e il presidente di Confartigianato Imprese Lodi, Vittorio Boselli e Mario Crotti, il presidente di Banca Centropadana, Serafino Bassanetti, la presidente del comitato di Lodi della Croce Rossa, Lucia Fiorini, e, in rappresentanza della Camera di commercio, il presidente della Confcommercio del Basso Lodigiano Gianluigi Bricchi. Tutti d'accordo nell'evidenziare il valore della sinergia messa in campo per questa edizione.

Saranno dunque due le mostre mercato dedicate al gusto. Piazza Vittoria (sabato e domenica dalle 9 alle 19.30) ospiterà "Le eccellenze agroalimentari"; piazza Broletto (solo domenica dalle 9 alle 19.30) "La carne di qualità dei macellai lodigiani". Entrambe le piazze nella giornata di domenica dedicheranno iniziative di solidà-

rietà a favore delle zone colpite dal terremoto: in piazza Broletto dalle 10.30 alle 14 l'Associazione macellai della provincia di Lodi servirà ad un prezzo simbolico un piatto con il meglio dei tagli di carne degli allevamenti del territorio; in piazza Vittoria alle 18.30, nella cucina allestita dalla Croce Rossa di Lodi, sarà invece servita la pasta all'amatriciana. I ricavati delle due iniziative confluiranno nel fondo istituito dalla Cri per i terremotati.

Non mancheranno gli appuntamenti di carattere culturale: tra questi l'incontro sul tema "Il cibo del futuro: l'innovazione che nutre la vita", in programma sabato alle 18 in piazza Vittoria, a cura del Parco tecnologico padano e dell'Associazione provinciale dei panificatori.

I testimonial di questa edizione saranno l'ambasciatore della pasticceria italiana nel mondo, Iginio Massari (al centro dell'appuntamento "Non solo zucchero in pasticceria", in programma do-

ECCELLENZE LODIGIANE
Ellen Hidding, già testimonial in passato per la rassegna "Le Forme del Gusto" e, sopra il titolo, organizzatori e autorità durante la presentazione dell'iniziativa, tenutasi ieri nella cornice della Provincia di Lodi



menica alle 11 in piazza Vittoria) e la conduttrice televisiva Ellen Hidding (che domenica alle 17, sempre in piazza Vittoria, presenterà la quinta edizione di "Chi più raschia..."), il torneo di abilità

fra raschiatori di raspadura). L'inaugurazione della rassegna è fissata alle 11 di sabato prossimo in piazza Vittoria. Al taglio del nastro è atteso anche il governatore della Lombardia Roberto Maroni.

DALLA PRIMA PAGINA

Troppi giovani decidono di farla finita

Gesù di Roma -. Non conosciamo la causa dei diversi disturbi psichiatrici, ma sappiamo che sono il risultato delle interazioni di fattori biologici, fisici, e fattori ambientali che possono essere più o meno riconducibili a comportamenti altrui".

I genitori che si trovano a vivere queste tragedie tendono a colpevolizzarsi, per non aver colto in tempo i segnali che covavano o l'elemento di rottura che determinava il gesto, ma "non sempre è facile intercettarlo e ai genitori va data tutta la nostra comprensione.

La loro presenza è fondamentale per captare il disagio dei loro figli, ma non sempre è possibile perché chi medita il suicidio è spesso chiuso in sé e raramente comunica le sue intenzioni a qualcuno". A volte, però, ci sono velate richieste

di aiuto. Come "alcuni tentativi di suicidio, maldestri, per ingestione di farmaci non letali, oppure perché è intervenuto un familiare, che magari aveva un sospetto. Però certamente il tentativo c'è, perché i ragazzi con questo atto chiedono aiuto". Bisogna distinguere le fattispecie, chiarisce il neuropsichiatra: "ci sono due tipi di suicidio. C'è quello programmato, che nasce dall'incapacità di immaginare un futuro diverso dalla situazione contestuale. E poi c'è impulsività adolescenziale: reazione incontrollabile a un fatto, a un momento scatenante". Per gli adolescenti infatti entra in gioco anche un elemento del tutto diverso rispetto ai meccanismi che muovono le decisioni degli adulti, ed è legato alla biologia. "L'adolescenza è un periodo critico, perché è il momento in cui noi diventiamo adulti - spiega Vicari -. Si 'saldano' la parte del cervello più antica, implicita, sottocorticale con la parte evolutivamente più recente, i lobi frontali, capace di modulare l'impulsività. I ragazzi spesso hanno un fisico adulto ma non hanno i meccanismi di filtraggio cognitivo tipici degli adulti, non hanno ancora la capacità di mediazione. Per questo hanno condotte apparentemente temerarie: semplicemente non

sempre sanno valutare le conseguenze delle loro azioni". Inoltre, se alla base del suicidio premeditato c'è spesso una forma depressiva, una condizione di cui soffre ben l'8% degli adolescenti nel mondo, sarebbe possibile avviare la prevenzione, ma qui la buona volontà si scontra con la cronica carenza di strutture dedicate e adeguate e la mancanza di politiche di sostegno alla salute mentale dei giovani. "Nel nostro Paese mancano i servizi per sottovalutazione - commenta Vicari - perché la rappresentazione che viene data dei bambini è quella del Mulino bianco: tutti belli e tutti felici. Così, se una donna adulta tra i 30 e i 40 anni che ha un disturbo mentale trova luoghi di assistenza, per l'età evolutiva la situazione è drammatica: in tutta Italia i posti letto dedicati alla psichiatria per adolescenti sono soltanto 90.

Di questi, 8 li abbiamo al Bambino Gesù, dove è attivo un servizio di day hospital specifico e un call center neuropsichiatrico 24 ore su 24". Un esempio di criticità è dato dall'anorexia: "ormai sappiamo che ha un esordio sempre più precoce, abbiamo in cura bambine di 10 anni, ma non ci sono le strutture adatte. Non si può pensare di applicare a una ragaz-

DOMANI MATTINA

"PIAZZA FALLACI": DA FORZA ITALIA RACCOLTA FIRME

Forza Italia domani mattina tornerà nel cuore di Lodi per raccogliere le firme dei lodigiani a favore di Oriana Fallaci. L'ex consigliere comunale Lorenzo Maggi, insieme ai militanti, chiederà ai cittadini se sono favorevoli o meno a dedicare una via, una piazza, un parco o un'aula della biblioteca alla giornalista, autrice della contestata trilogia iniziata con "La rabbia e l'orgoglio". Il gazebo questa volta si troverà in piazza Castello dalle 9 alle 13. Quest'anno ricorre il decimo anno della scomparsa della giornalista Oriana Fallaci, «una grande donna - commenta Maggi - con i suoi scritti risvegliò la coscienza addormentata degli occidentali rispetto ai pericoli del terrorismo islamico e ai problemi di convivenza e integrazione degli immigrati di religione islamica nel rispetto dei nostri valori inderogabili».

DOMANI

CITTÀ FIORITA, VIA AL CONCORSO FIRMATO DAL FAI

Fai fiorire la città. Si conclude domani, domenica 18, dalle 10 alle 19, a Lodi, il settimo concorso fiorito indetto dal Gruppo Fai giovani di Lodi e Melegnano per decretare il miglior punto fiorito della provincia. Presso, i giardini Federico Barbarossa, dalle 10 alle 15.30, sarà possibile votare la foto preferita e alle 16 verranno proclamati i vincitori. Per tutta la giornata, fino alle 19, sarà presente una mostra mercato di piante e fiori con esperti pronti a rispondere ad ogni domanda e curiosità sul mondo del giardinaggio. Ai più piccoli è dedicato un laboratorio tenuto dai volontari del gruppo Fai giovani, incentrato sulla cura e le attenzioni da riservare durante la crescita di una piccola pianta. Durante gli eventi sarà possibile iscriversi al Fai alla quota di benvenuto.

zina gli stessi standard terapeutici utilizzati per una trentenne".

Va rivalorizzata la scuola, spiega il neuropsichiatra, che ha un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio mentale: "È dalla scuola che bisogna essere incisivi, fin dal nido, dalle elementari. È necessario mettere a disposizione strutture educative che stimolino la salute mentale, dare ai ragazzi strumenti culturali di crescita: non si può affidarli alla televisione".

In un'epoca in cui gli amici sono contatti artificiali dietro uno schermo, un elemento prezioso resta la famiglia, che ha il ruolo "di dare le regole che consentono di essere autonomi, altrimenti si innescano con i genitori una simbiosi che non finisce mai. Oggi i ragazzi non sanno più gestire la frustrazione, c'è sempre un genitore che si sostituisce a loro nei momenti importanti". In una società che "punta tutto sul successo" e che ci vuole sempre e soltanto vincenti e competitivi per essere accettati "dovremmo educare i nostri giovani al senso della sconfitta, come diceva Pasolini, dando loro gli strumenti per gestirla, accettarla e ricominciare. Ma purtroppo, troppo spesso, manca il tempo". E dopo è sempre tardi.

Emanuela Vinai